

La bava di lumaca: il segreto coreano per una pelle perfetta (non viene dalle lumache)

Pubblicato: Sabato 21 Ottobre 2023



Chi segue TikTok, o segue le ultime tendenze in fatto di bellezza, avrà sicuramente sentito parlare della bava di lumaca, la **secrezione vischiosa** prodotta da quei piccoli animali con gusci a spirale che incontriamo in giardino. Per ottenerne i benefici non è necessario aspettare una scrosciata di pioggia, per raccogliercle e farle strisciare sul viso. C'è un modo molto più comodo, e meno repellente, per usufruire di questa tendenza di bellezza.

La bava di lumaca non è affatto un nuovo ingrediente nella cura della pelle. **Ha una lunga storia d'uso che risale addirittura all'Antica Grecia.** Ippocrate, il celebre medico greco, la utilizzava per alleviare le irritazioni cutanee. Ai nostri giorni è uno degli ingredienti più amati nella **skincare coreana** e sta diffondendosi in tutto il mondo. È conosciuta per migliorare la texture cutanea, stimolare i tessuti e ammorbidire segni e cicatrici.

Ma cos'è di preciso la bava di lumaca e quali benefici può offrire alla pelle?

La prima cosa da sapere è che **la bava di lumaca non proviene dalle lumache**, ma da un parente stretto, le chioccioline, la cui conchiglia-casetta che le protegge è auto-prodotta dalla solidificazione della loro secrezione, ricca di calcio. La bava, inoltre, è un liquido ricco di sostanze benefiche per la pelle, come il collagene, l'acido glicolico, l'allantoina e la vitamina A. **La magia della bava di lumaca si può riassumere in cinque effetti benefici:**

– **aumenta la produzione di collagene:** il collagene è ciò che mantiene la pelle soda e giovane. Con

l'età, la sua produzione diminuisce, causando rughe e rilassamento cutaneo. La bava di lumaca aiuta a preservare l'elasticità della pelle.

– **Mantiene la pelle idratata:** con il passare del tempo, la pelle perde la sua capacità di trattenere l'umidità, portando alla comparsa di rughe. La bava funge da idratante naturale, mantenendo la pelle fresca ed elastica.

– **Promuove la guarigione cutanea:** questa sostanza contiene proprietà anti-infiammatorie, antibatteriche e antiossidanti che favoriscono la crescita di nuove cellule cutanee, riducendo cicatrici e linee sottili.

– **Protegge la pelle dagli agenti ambientali:** l'azione antiossidante della bava di lumaca aiuta a proteggere la pelle dai danni causati dai raggi UV, dall'inquinamento e dai radicali liberi.

– **Promuove un colorito uniforme:** la bava aiuta a riparare la barriera cutanea danneggiata, riducendo la perdita di umidità e mantenendo un colorito giovane e uniforme.

Uno dei prodotti più popolari contenenti bava di lumaca è l'Advanced Snail 92 All in One Cream di COSRX. Questa crema, arricchita con il 92% di bava di lumaca, promette di idratare, rimpolpare e migliorare il tono della pelle. Leggendo le recensioni online si conferma come molti utenti la elogino per aver dimostrato di ridurre la rosacea, di idratare la pelle secca e di migliorare la texture e la lucentezza. È raccomandata per pelli sensibili, non causando irritazioni.

Come con altri prodotti di cosmesi, **non è tutta oro la bava che luccica.** Sulle piattaforme di acquisto online si trovano offerte anche a 5 euro da cui stare in guardia, perché potrebbero essere prodotti contraffatti, di dubbia qualità e provenienza. Prima di immergersi nella tendenza di bellezza della bava di lumaca, **è importante fare la propria ricerca e assicurarsi di acquistare prodotti autentici da fonti affidabili.** Anche per chi segue una filosofia vegana, scegliendo prodotti senza derivati animali, ci sono alcune alternative, che superano le perplessità etiche dello sfruttamento delle lumache. In effetti, l'estrazione richiede un trattamento da cui le nostre simpatiche amiche si riprendono in circa due mesi. Con le dovute accortezza, la bava di lumaca, o meglio di chiocciola, potrebbe essere la risposta segreta e naturale per una pelle radiante e giovane.

“La natura ti dà la faccia che hai a vent'anni; è compito tuo meritarti quella che avrai a cinquant'anni”,
Coco Chanel.

di Giuseppe Geneletti